

ALMALAUREA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MASINI N. 36 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02579031200
Numero Rea	BO 450515
P.I.	02579031200
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	315.836	114.815
II - Immobilizzazioni materiali	26.305	32.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.350	15.240
Totale immobilizzazioni (B)	355.491	162.726
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.506	644.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.807	-
imposte anticipate	24.571	24.777
Totale crediti	408.884	669.402
IV - Disponibilità liquide	1.241.506	1.120.241
Totale attivo circolante (C)	1.650.390	1.789.643
D) Ratei e risconti	490	-
Totale attivo	2.006.371	1.952.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	194.000	-
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	838.195	391.118
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.996	624.825
Totale patrimonio netto	1.233.191	1.135.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.235	179.407
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.237	585.475
Totale debiti	514.237	585.475
E) Ratei e risconti	63.708	51.544
Totale passivo	2.006.371	1.952.369

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.701.999	2.722.756
5) altri ricavi e proventi		
altri	84.326	63.080
Totale altri ricavi e proventi	84.326	63.080
Totale valore della produzione	1.786.325	2.785.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.329	6.505
7) per servizi	762.170	1.043.937
8) per godimento di beni di terzi	104.908	98.137
9) per il personale		
a) salari e stipendi	572.453	509.894
b) oneri sociali	167.600	149.708
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.670	39.895
c) trattamento di fine rapporto	41.670	39.895
Totale costi per il personale	781.723	699.497
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.323	18.586
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.333	6.333
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.990	12.253
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.900	3.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.223	22.086
14) oneri diversi di gestione	12.043	40.837
Totale costi della produzione	1.699.396	1.910.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.929	874.837
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	313
Totale proventi diversi dai precedenti	-	313
Totale altri proventi finanziari	-	313
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.159	204
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.159	204
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.159)	109
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	85.770	874.946
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.822	249.697
imposte relative a esercizi precedenti	(12.254)	-
imposte differite e anticipate	206	424
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.774	250.121
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.996	624.825

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425-bis C.C., dalla presente Nota Integrativa.

Si segnala come, sussistendo le condizioni di cui all'art. 2345-bis C.C., il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia stato redatto in forma abbreviata e, conseguentemente, non è presente il Rendiconto Finanziario, usufruendo dell'esonero previsto dal 2° comma del citato articolo.

La presente Nota Integrativa, seppure redatta in forma abbreviata, mantiene comunque la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2435-bis, 4° comma C.C., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 139/2015 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di redditi per un prevedibile arco temporale futuro ha avuto esito positivo.

Con riferimento a tale tematica si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni di eventuali utilizzatori del Bilancio. In proposito la società ha beneficiato della cancellazione del saldo Irap 2019 prevista dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Decreto Rilancio). Considerata l'eccezionalità dell'operazione e nell'incertezza esistente, si è ritenuto ragionevole imputare la contabilizzazione all'esercizio 2020, evidenziando che la decisione normativa trova "competenza" nel 2020 e che OIC ha già indicato, anche se in un contesto dissimile, che le conseguenze degli effetti del Covid trovano riflesso nel 2020.

Si evidenzia inoltre che, se in casi eccezionali l'applicazione di una disposizione del codice civile dovesse risultare incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non verrà applicata. In tale caso, nella presente Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato. Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

Principi di redazione

In ossequio all'art. 2423-bis C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di ALMALAUREA S.r.l. di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente della data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se ne tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;

- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro. In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423-bis, 2° comma, si precisa che, nel presente Bilancio, non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente;
- il beneficio derivante dalla cancellazione del saldo Irap 2019 (Decreto Rilancio), considerata l'incertezza del trattamento e le ambiguità contabili esistenti è stato imputato in questo esercizio a riduzione delle imposte, impattando a conto economico sulla voce 20) "imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Altre informazioni

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di presentazione della presente nota integrativa, si segnalano quelli connessi agli eventi progressivamente intervenuti nell'esercizio e nel corso degli ultimi mesi in relazione all'emergenza sanitaria connessa alla pandemia Covid-19.

In relazione a tale emergenza e alle misure restrittive disposte dalle Autorità di Governo Italiano, al fine di prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia sul territorio nazionale, la Società ha operato tempestivamente e conformemente con i propri protocolli e policy in materia di gestione delle emergenze e ha messo in atto un piano per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori, disponendo ed estendendo ove possibile il ricorso alla modalità dello smart-working, preparandosi a garantire la continuità aziendale e operativa sia nello scenario attuale sia in previsione di ulteriori restrizioni di accesso presso le sedi operative. Sono state fornite specifiche indicazioni negli ambienti di lavoro, per ottemperare all'attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati ai sensi dell'articolo 2427, n.1 del C.C. per la redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono costituite da:

Il Diritto d'uso della Banca Dati AlmaLaurea, conferito dal Consorzio è stato iscritto nell'attivo per l'ammontare risultante dalla relazione giurata di stima redatta ex art. 2465 del c.c. dall'esperto incaricato dal Consorzio, Prof. Renato Santini ed aggiornato per effetto della rivalutazione L.126/2020 descritta in seguito. Tale Diritto d'uso viene ammortizzato in un periodo di 30 esercizi, pari a quello della sua durata regolata nell'atto di conferimento.

L'Avviamento, acquisito per effetto del conferimento del ramo di azienda di proprietà del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea è stato iscritto nell'attivo per l'ammontare risultante dalla relazione giurata di stima redatta ex art. 2465 del c.c. dall'esperto incaricato dal Consorzio, Prof. Renato Santini ed è stato ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un importo pari al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Nel costo di produzione possono essere compresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni materiali acquisite per effetto del già citato conferimento del ramo di azienda sono state iscritte ai valori risultanti dalla relazione giurata di stima redatta ex art. 2465 del C.C..

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il dettaglio delle aliquote e dei criteri di ammortamento utilizzati è il seguente:

Impianti, 15%;

Impianti allarme 30%;

Mobili e arredi 12%;

Macchine elettroniche e computer d'ufficio, 18%;

Sistemi telefonici, 20%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni finanziarie

I depositi cauzionali sono iscritti per un valore pari alla loro consistenza nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, avendo la Società optato per tale criterio rispetto al criterio del cd. "costo ammortizzato", come previsto dall'art. 2435-bis, 7° comma, C.C.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei valori varia in ragione del tempo fisico-economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale avendo la società, analogamente ai crediti, optato per la non applicazione del criterio del cd. "costo ammortizzato".

Riconoscimento dei ricavi e costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della ultimazione delle prestazioni stesse, fatta eccezione per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici per i quali il riconoscimento avviene alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando le aliquote che si prevedono in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando ne è ragionevolmente certo il realizzo.

Criteri di conversione delle imposte in valuta

La Società non ha contabilizzato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	245.792	164.568	15.240	425.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.977	131.897		262.874
Valore di bilancio	114.815	32.671	15.240	162.726
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.355	5.624	-	12.979
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.890	1.890
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	200.000	-	-	200.000
Ammortamento dell'esercizio	6.333	11.990		18.323
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	201.021	(6.366)	(1.890)	192.765
Valore di fine esercizio				
Costo	664.575	170.192	13.350	848.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.739	143.887		492.626
Valore di bilancio	315.836	26.305	13.350	355.491

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali al termine dell'esercizio ammontano ad euro 315.836 e sono costituite da:

- Diritto d'uso della Banca Dati AlmaLaurea, ammontante ad euro 292.361, al netto delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020;
- Avviamento, ammontante ad euro 39.672, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020. Alla data di bilancio, così come nel precedente esercizio, risulta interamente ammortizzato.
- Immobilizzazioni in corso per euro 23.475.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C., si precisa, inoltre, che, nel presente Bilancio, non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi del D.L. 104/2020 conv. L.126/2020

In questo bilancio la società si è avvalsa della possibilità prevista dal D.L.104/2020 convertito nella L. 126/2020 di rivalutare i beni d'impresa. In particolare le verifiche compiute, anche con il supporto tecnico dei professionisti, hanno condotto ad identificare nel bene immateriale rappresentato dal Diritto d'uso della Banca Dati, l'asset da rivalutare.

L'Organo amministrativo ha ritenuto opportuno per effettuare la predetta rivalutazione - e quindi incrementare il patrimonio netto della società - affidare ad un esperto indipendente, identificato nel Prof. Renato Santini, l'incarico per la predisposizione di un'apposita relazione di stima del Diritto d'uso della Banca Dati. Tale relazione che è acquisita agli atti della società, costituisce il principale supporto tecnico estimativo utilizzato dagli Amministratori al fine di poter identificare il valore attribuito al Diritto d'uso della Banca Dati.

La rivalutazione ai fini civilistici ammonta a euro 200.000. Quanto ai riflessi fiscali della rivalutazione, l'analisi costi-benefici condotta dalla società, mostra obiettivamente la sussistenza di condizioni di oggettiva convenienza

finanziaria ed economica che hanno indotto gli Amministratori ad optare per la rilevanza anche fiscale della rivalutazione con il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap pari al 3% e perciò di complessivi euro 6.000, prevista dalla richiamata normativa.

Ai fini della contabilizzazione dei valori della rivalutazione si è optato per l'adozione del metodo che prevede la rivalutazione sia del cespite che del relativo fondo di ammortamento, per garantire la stessa durata dell'ammortamento del bene in un periodo di 30 anni, pari a quello della sua durata regolata nell'atto di conferimento.

In contropartita dell'incremento dell'attivo immobilizzato si è proceduto ad iscrivere nel patrimonio netto un'apposita riserva in sospensione d'imposta pari all'importo della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. La riserva dell'importo di euro 194.000 è stata denominata con la norma di riferimento. L'iscrizione nel patrimonio netto di una "riserva in sospensione d'imposta" richiederebbe sotto il profilo teorico, l'iscrizione in bilancio di passività per imposte differite ove se ne preveda un utilizzo futuro per la distribuzione che ne determini l'assoggettamento ad imposizione ordinaria. In particolare, la contabilizzazione nel fondo imposte differite dovrebbe avvenire tramite la riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

L'OIC 25 tuttavia prevede che nel caso di leggi quali quelle di rivalutazione, che stabiliscono *"in contropartita alla rivalutazione dei beni venga iscritta una riserva nel patrimonio netto non soggetta a tassazione, se non in caso di liquidazione della società o di distribuzione della riserva stessa.. le imposte differite sono contabilizzate nel momento in cui si prevede che una delle due fattispecie si realizzi"*. Soltanto in tale momento, infatti, si verifica il presupposto della probabilità ai fini dell'iscrizione in bilancio delle imposte differite. Per tale motivo nel presente bilancio non sono iscritte imposte differite sulla riserva in oggetto.

Di seguito il riepilogo della rivalutazione eseguita:

Cespiti rivalutati	Costo storico	F.do ante rivalutaz.	Valore resid. ante rivalut.	Valore corrente	Rivalutazione L.126/2020	Costo al 31.12.2020	Fondo al 31.12.2020	NVB al 31.12.2020
Diritti uso BD	190.000	97.639	92.361	292.361	200.000	601.429	309.068	292.361

Con riferimento alla rivalutazione operata nel presente bilancio l'Organo amministrativo attesta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 21/11/2000 n.342, che:

- il valore netto dei beni rivalutati risultante nel bilancio in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile agli stessi in relazione alla consistenza, in base alla loro capacità produttiva e alla possibilità di utilizzo da parte dell'impresa;
- il metodo di rivalutazione adottato ha consentito la rappresentazione in bilancio di valori dei beni nell'attivo lordo non superiori a quello "di sostituzione", vale a dire del limite individuato nel costo d'acquisto di un bene nuovo della stessa tipologia;
- il conto economico non risulta gravato da maggiori ammortamenti in relazione ai beni rivalutati;
- il conto economico dei futuri esercizi si ritiene possa sostenere i maggiori ammortamenti conseguenti alla rivalutazione operata.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	190.000	39.672	16.120	245.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(91.305)	(39.672)		(130.977)
Valore di bilancio	98.695		16.120	114.815
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio			7.355	7.355
Rivalutazioni	200.000			200.000
Ammortamento dell'esercizio	6.333			6.333
Altre variazioni	1-			1-
1-Totale variazioni	193.668		7.355	201.021

Valore di fine esercizio				
Costo	601.429	39.672	23.475	664.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(309.068)	(39.672)		(348.740)
Valore di bilancio	292.361		23.475	315.836

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio ammontano ad euro 26.305 e sono costituite da:

- Impianti di sicurezza, ammontanti ad euro 5.116, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 interamente ammortizzati;
- Mobili e arredi, ammontanti ad euro 86.957, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 e ad euro 7.329 al netto delle stesse;
- Macchine elettroniche d'ufficio, ammontanti ad euro 58.941, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 e ad euro 14.622 al netto delle stesse;
- Impianto telefonico, ammontante ad euro 6.406, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 e ad euro 203 al netto delle stesse;
- Impianto di condizionamento, ammontante ad euro 5.240, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 e ad euro 1.703 al netto delle stesse;
- Impianto di illuminazione, ammontante ad euro 7.532, al lordo delle quote di ammortamento stanziato a tutto il 31 dicembre 2020 e ad euro 2.448 al netto delle stesse.

Si precisa, ai fini di una completa informazione, che nessuna indicazione si rende obbligatoria ai sensi della Legge n.72/1983, non essendo presenti in Bilancio beni per i quali sia stata operata rivalutazione monetaria od economica.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C., si precisa, inoltre, che, nel presente Bilancio, non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.888	146.680	164.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.821)	(120.076)	(131.897)
Valore di bilancio	6.067	26.604	32.671
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		5.624	5.624
Decrementi per alienazioni			
Ammortamento dell'esercizio	1.916	10.074	11.990
Totale variazioni	(1.916)	(4.450)	(6.366)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.888	152.304	170.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.737)	(130.150)	(143.887)
Valore di bilancio	4.151	22.154	26.305

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti ad euro 13.350, sono costituite da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione su immobili.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa, che non sussistono nei crediti immobilizzati, crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio, ammontanti complessivamente ad euro 408.884, si riferiscono principalmente a crediti vantati verso clienti e a crediti tributari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	565.529	(349.425)	216.104	216.104
Crediti verso imprese controllanti	62.245	719	62.964	62.964
Crediti tributari	11.861	93.075	104.936	93.129
Attività per imposte anticipate	24.777	(206)	24.571	24.571
Crediti verso altri	4.990	(4.681)	309	309
Totale	669.402	(260.518)	408.884	397.077

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro il prossimo esercizio, sono crediti conseguenti a normali operazioni di prestazione di servizi e sono esposti al netto delle note di credito emesse o da emettere.

Il fondo svalutazione crediti, ammontante al termine dell'esercizio ad euro 104.278, è stato utilizzato nell'esercizio a copertura di perdite per crediti inesigibili per euro 4.360 e si è incrementato per euro 1.900.

I crediti verso imprese controllanti sono nei confronti del Consorzio Almalaurea per fatture da emettere.

I crediti tributari sono costituiti dal credito Ires per euro 92.764, dal credito per imposte sostitutive su TFR per euro 28, dal credito Ires chiesto a rimborso, relativo alla mancata deduzione dell'Irap sul costo del lavoro (D.L. 16 /2012) per euro 11.807 e dal credito d'imposta per nuovi investimenti L. 160/2019 per euro 337, con contropartita il contributo in conto impianti contabilizzato nella voce A5 del conto economico.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a imposte anticipate Ires calcolate sul fondo svalutazione crediti. Il criterio adottato per la loro iscrizione è quello della ragionevole certezza del loro futuro recupero, nel rispetto del principio della prudenza.

I crediti verso altri si riferiscono ad anticipi corrisposti a fornitori.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lett. b), C.C., che la Società non presenta perdite fiscali riportabili nei prossimi esercizi e che, pertanto, non ha iscritto le imposte anticipate connesse.

Si precisa infine, che non sussistono nella situazione patrimoniale della Società crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa, che non sussistono nell'attivo circolante, crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e del denaro presente in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.120.080	121.206	1.241.286
danaro e valori in cassa	161	59	220
Totale	1.120.241	121.265	1.241.506

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	490	490	-	-
Totale	490	490	-	-

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 risulta essere di complessivi euro 1.039.191 ed è costituito dal capitale sociale per euro 100.000, interamente versato, dalla Riserva legale per euro 20.000, dalla Riserva straordinaria per euro 738.194, dalla Riserva per conferimento per euro 100.000 e dall'Utile dell'esercizio per euro 80.996.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserve di rivalutazione			194.000			194.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserva straordinaria	291.118	447.077			-	738.195
Varie altre riserve	100.000		-	-	-	100.000
Totale altre riserve	391.118	447.077			-	838.195
Utile (perdita) dell'esercizio	624.825	(624.825)	-	-	80.996	80.996
Totale	1.135.943	(177.748)	194.000		80.996	1.233.191

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	179.407
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.241
Utilizzo nell'esercizio	25.413
Totale variazioni	15.828
Valore di fine esercizio	195.235

La voce utilizzi si riferisce alla cessazione dei dipendenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.413	(242)	1.171	1.171	-
Debiti verso fornitori	90.160	(11.839)	78.321	78.321	-
Debiti verso controllanti	231.681	23.042	254.723	254.723	-
Debiti tributari	116.919	(89.235)	33.684	33.684	-
Debiti v/istituti di prev.za sociale	46.909	(5.425)	41.484	41.484	-
Altri debiti	98.393	6.461	104.854	104.854	-
Totale	585.475	(77.238)	514.237	514.237	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti il debito Irap, al netto degli acconti già corrisposti per euro 108, il debito IVA per euro 13.513, i debiti per ritenute Irpef sui compensi di dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi, per euro 14.063 e il debito per euro 6.000 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni.

I "Debiti verso società controllante" sono relativi a debiti per servizi acquistati dal Consorzio.

I "Debiti verso le banche" si riferiscono alle competenze bancarie relative al quarto trimestre 2020 non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" sono costituiti da debiti v/amministratori e da debiti verso dipendenti per stipendi e ferie non godute da liquidare.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	514.237	514.237

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci della società

Come richiesto dall'art.2427, n. 19-bis, c.c. si precisa che non sono iscritti, nel presente Bilancio, debiti per finanziamenti effettuati da soci a favore della società.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2020	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei e risconti	63.404	63.708	304	-
Totale	63.404	63.708	304	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Anche se di importo non significativo, ci preme evidenziare che i risconti passivi si riferiscono per euro 304 alla parte del contributo in conto impianti di cui alla L.160/2019 di competenza dei successivi esercizi, rilevata in funzione del periodo di ammortamento dei beni per i quali è concesso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano esclusivamente dalla prestazione di servizi relativi all'attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale.

Gli Altri ricavi si riferiscono alla rendicontazione dei costi effettivi derivanti dall'espletamento dei servizi e delle prestazioni reciproche, come previsto dalla Convenzione stipulata in data 21/12/2018 con il Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

Quest'anno tra gli altri ricavi è stato contabilizzato come contributo in conto impianti la quota parte di competenza dell'esercizio del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L.160/2019, registrato alla voce C.II (crediti) e riscontato in funzione del periodo di ammortamento dei beni per i quali è concesso.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione comprendono tutti i costi operativi necessari per il funzionamento ordinario della Società. Gli stessi sono principalmente riferiti ai costi per servizi (euro 762.170) e a costi per il personale (euro 781.723).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427 n.11 del C.C., si precisa inoltre che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non ha percepito proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono costituite dall'imposta Ires per euro 13.714 e dall'imposta Irap per euro 3.108.

Le imposte anticipate per euro 206, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte relative ad esercizi precedenti con segno positivo per la cancellazione del saldo Irap 2019, sono state contabilizzate come sopravvenienze attive, con l'inclusione di un minor carico fiscale per l'esercizio 2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti in forza nel presente esercizio:

	Numero medio
Impiegati	19
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Società di revisione	Amministratori
Compensi	6.000	14.300

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della società è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n.9 del C.C., si precisa che la società non ha rilasciato garanzie né ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili nei confronti di imprese controllanti e/o sottoposte al controllo di queste ultime.

Le garanzie attive sono rappresentate da una fideiussione rilasciata da un Istituto di Credito nell'interesse di ALMALAUREA S.r.l. a favore della società proprietaria degli immobili detenuti in locazione, con scadenza 30/06 /2022.

	Importo
Garanzie	37.417

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società intrattiene rapporti con parti correlate rappresentate unicamente dal proprio socio Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

Le operazioni poste in essere con lo stesso sono regolamentate dalla Convenzione stipulata in data 21/12/2018 per il reciproco espletamento di attività di interesse comune.

Tali operazioni sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a costi effettivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo o atto, anche collegati fra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come è noto, l'esercizio 2020 è stato contrassegnato dall'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia Covid 19, che si sta protrando anche nel 2021. Al riguardo la società, lavora prevalentemente "in smart working" e continua ad adottare rigidi protocolli di sicurezza con riferimento sia alla attività dei lavoratori dipendenti che dell'accoglimento di soggetti terzi quali clienti e fornitori.

Non vi sono fatti da rilevare dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente posseduta dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultimo.

Come richiesto dal Codice Civile nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da parte del sopramenzionato Consorzio che esercita l'attività di direzione e coordinamento, redatto secondo i principi economico-patrimoniali in applicazione di quanto stabilito dal Mise con D.M. 27 marzo 2013, comparati con quelli dell'anno precedente.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	267.591	258.678
C) Attivo circolante	4.621.014	4.414.132
D) Ratei e risconti attivi	27.034	209.700
Totale attivo	4.915.639	4.882.510
A) Patrimonio netto		
Riserve	2.397.165	2.008.105
Utile (perdita) dell'esercizio	477.592	389.060
Totale patrimonio netto	2.874.757	2.397.165
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643.396	600.734
D) Debiti	1.203.033	1.452.278
E) Ratei e risconti passivi	194.453	432.333
Totale passivo	4.915.639	4.882.510

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	4.296.322	4.258.717
B) Costi della produzione	3.965.998	4.273.843
C) Proventi e oneri finanziari	177.749	412.114
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.481	7.928
Utile (perdita) dell'esercizio	477.592	389.060

Azioni proprie e di società controllanti

Si segnala, inoltre, che la società, costituita nella forma di società a responsabilità limitata a socio unico, non possiede azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né ha la società stessa acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto contributi dallo Stato.

Nello specifico euro 21.021, incassato il 24 agosto 2020, in relazione al Contributo a fondo perduto, Decreto Rilancio art. 25 D.L.34 del 19 maggio 2020.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

a conclusione della presente Nota Integrativa, Vi proponiamo di approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle sue componenti patrimoniali ed economiche e la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, pari a euro 80.996, contenuta in questa Nota Integrativa. E più precisamente, essendo la riserva legale interamente completata, di destinare ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera b), dello Statuto sociale, l'intero utile di esercizio all'unico socio "Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea", salvo che gli Organi decisionali del medesimo decidano, in sede di approvazione del bilancio cui gli utili si riferiscono, di attribuire, detti utili, in tutto o in parte, a riserva o ad altra destinazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Francesca Pasquini